

“LAND-LAB” – Laboratorio multimediale di ricerca, formazione e comunicazione sui paesaggi archeologici

Obiettivo del progetto è quello di valorizzare e diffondere le conoscenze, su base info-telematica, relative al patrimonio culturale archeologico di due regioni campione del Mezzogiorno d'Italia (Puglia e Sicilia) attraverso un sistema che risponda alle caratteristiche di essere facilmente distribuito, integrato e dinamico (continuamente aggiornabile).

In particolare il progetto ha sviluppato i metodi e le tecnologie oggi disponibili nel campo delle ICT per il trasferimento dei dati, per la gestione dei sistemi informativi, per la comunicazione multimediale e virtuale nella ricostruzione dei paesaggi antichi e dei sistemi culturali (dal manufatto ai contesti archeologici e monumentali).

Il sistema informativo realizzato, inteso come contenitore di informazioni di varia tipologia – dalle ricostruzioni virtuali alle piattaforme GIS-, costituisce un potente supporto alla conoscenza e alla comunicazione dei beni culturali, attraverso la ricostruzione scientifica dei contesti archeologici e dei paesaggi antichi.

Nell'ambito del Laboratorio Multimediale si sono approfonditi gli aspetti teorici ed applicativi funzionali all'implementazione di banche dati sugli insediamenti che caratterizzano i paesaggi storici del Mezzogiorno d'Italia, facendo riferimento alla tecnologia GIS come strumento idoneo per produrre, a partire da insiemi diversi di informazioni spazialmente correlate, nuove rappresentazioni delle realtà oggetto di studio. Si è inoltre costituito un archivio di ricostruzioni virtuali dei paesaggi archeologici, urbani e territoriali, riferiti in particolare al Salento e all'importante sito di Selinunte nella Sicilia Occidentale.

Sono state sviluppate le procedure più idonee per permettere la diffusione in rete e la fruizione via satellite dei dati raccolti ed elaborati, per ottimizzare la divulgazione delle informazioni sul territorio e potenziare l'attività di ricerca e di didattica, anche attraverso sistemi di videoconferenze.

Ai fini della diffusione dei dati elaborati e delle conoscenze acquisite si sono identificati diversi livelli di utenza, in rapporto ai quali sono stati realizzati 'prodotti di comunicazione' diversificati:

- livello base: corrisponde alla didattica impartita nelle scuole e al livello di utenza più giovane o meno informato, per il quale è necessario predisporre prodotti di facile ed immediata comprensione;

- livello medio: livello di consultazione rivolto al turismo culturale;
- livello alto: livello di consultazione rivolto alla formazione universitaria, nei diversi livelli, e più in generale al mondo della ricerca.

Dal punto di vista strategico il progetto permetterà l'accrescimento delle conoscenze sulle trasformazioni del territorio, creando i presupposti per generare ricadute in termini di sviluppo sostenibile socio-economico del Mezzogiorno.

Il progetto Landlab proposto dall'Università degli Studi di Lecce, in area Obiettivo 1 della Unione Europea, si avvale delle strutture e dei laboratori esistenti presso il Dipartimento di Beni Culturali – Laboratorio di Informatica per l'Archeologia, Laboratorio di Topografia Antica, Laboratorio di Archeologia Classica- presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione – Laboratorio Reti- e presso il Coordinamento SIBA (Coordinamento Servizi Informatici Bibliotecari Universitari ed Interuniversitari) – Laboratorio per l'acquisizione e l'elaborazione digitale delle immagini, Laboratorio 3D per l'acquisizione e l'elaborazione tridimensionali.

Quadro sintetico dell'articolazione progettuale: attività previste, obiettivi operativi, contenuti delle attività.

1. Avvio, organizzazione ed inserimento in rete della sede operativa, piano delle attività di progetto e definizione delle linee guida.
2. Definizione del Data Base Multimediale DBM e del Sistema di Comunicazione satellitare.
3. Acquisizione ed inserimento in rete dei dati relativi ai contenuti del progetto (conoscenze scientifiche archeologiche ed ambientali).

In particolare il progetto riguarda i seguenti temi:

A - Gli insediamenti nel Salento preromano.

A.1 – L'insediamento urbano di Cavallino (Lecce).

A.2 – L'insediamento rurale di Acquarica di Lecce (Lecce).

B - Il paesaggio culturale del Salento.

B.1 - Il santuario tesmoforico di Oria, Monte Papalucio (Brindisi)

B.2 - Il complesso culturale di età ellenistica di Vaste (Lecce)

C - Il tempio C di Selinunte (Trapani),

4. Validazione, diffusione e promozione del Laboratorio attraverso workshop, convegni e seminari tematici-illustrativi rivolti agli operatori del settore, alle PMI ed agli Enti Locali - Monitoraggio e controllo delle attività svolte - Sviluppo protocolli d'intesa con le autorità locali, le pubbliche amministrazioni e le PMI interessate dai servizi forniti.